

Gentiloni Silveri, Giachetti, Iannuzzi, Ladu, Santino Adamo Loddo ».

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta immediata:

LOLLI, MONTECCHI, GRIGNAFFINI, INNOCENTI e RUZZANTE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è recentemente emerso dagli organi di stampa che alcune società calcistiche di serie A, quali Milan, Inter e Juventus, hanno stipulato prima con *Sky*, per quanto riguarda il criptato, e poi con *Mediaset*, per quanto riguarda il digitale terrestre, contratti identici nell'oggetto, nelle forme e in ogni singola clausola, con la sola differenza riferita ai corrispettivi, favorendo, in tal modo, la formazione di un vero e proprio cartello, che si è aggiudicato il 75 per cento dell'intero mercato dei diritti del calcio;

la legge n. 78 del 29 marzo 1999, di conversione in legge del decreto-legge n. 15 del 30 gennaio 1999, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo equilibrato dell'emittenza televisiva e per evitare la costituzione o il mantenimento di posizioni dominanti nel settore radiotelevisivo, all'articolo 2, vieta espressamente a chiunque di acquisire, sotto qualsiasi forma e titolo, direttamente o indirettamente, anche attraverso soggetti controllati o collegati, più di sessanta per cento dei diritti di trasmissione in esclusiva in forma codificata di eventi sportivi del campionato di calcio di serie A o, comunque, del torneo o campionato di maggior valore che si svolge o viene organizzato in Italia;

la vendita concentrata nei tre soggetti, che rappresentano il 75 per cento dell'intero mercato dei diritti del calcio, appare non solo violare apertamente quanto disposto dal citato articolo 2, ma

sembra costituire, altresì, una barriera tale da impedire l'ingresso nel mercato di operatori diversi da *Sky* e *Mediaset* —:

nelle more di una modifica legislativa della legge n. 78 del 1999, volta a ripristinare la possibilità di una vendita dei diritti che coinvolga tutte le società di calcio, quali valutazioni il Governo esprima sulla possibilità di segnalare all'autorità competente la necessità di adottare provvedimenti urgenti per ricondurre il tema dei diritti televisivi legati al mondo del calcio ad una situazione di legalità. (3-03601)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta immediata:

ALBERTO GIORGETTI, ANEDDA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANELLI, CANNELLA, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA RUSSA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALTERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, STRANO, TA-

GLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

sono passati più di sei mesi dal tragico attentato terroristico a Nassiriya, che costò la vita a diciannove militari italiani;

nell'esplosione delle autobomba rimasero feriti altri carabinieri, alcuni dei quali si trovano oggi con delle lesioni permanenti gravi;

rimpatriati tutti in Italia, anche coloro che avevano riportato le ferite più lievi, e una volta dimessi dall'ospedale, sembrerebbe che su questi nostri ragazzi l'attenzione sia calata in modo esponenziale;

parlando attraverso un avvocato di Verona, undici dei carabinieri feriti hanno raccontato il loro attuale *status* di « caduti in dimenticanza », anche perché alcune regioni non si sono ancora adeguate alle norme del decreto-legge sulle vittime delle stragi, di cui loro ovviamente rappresentano esempio eccellente;

due di loro, con lesioni permanenti gravi, hanno ottenuto il diritto di esenzione dal *ticket* solo poco tempo fa, avvicinandosi in questi mesi di ufficio in ufficio per poter conoscere il loro destino, professionale e, giustamente, anche economico, di vittime del terrorismo;

il prossimo avanzamento straordinario del grado, accompagnato dall'indennizzo di 250 mila euro, anche quest'ultimo promesso, non è ancora giunto;

oltre a ciò, a causa del rientro anticipato in patria, sembrerebbe che essi possano essere pagati solo per i giorni effettivamente trascorsi in Iraq —:

quali azioni immediate intenda promuovere il Ministro interrogato per onorare gli impegni assunti nei confronti dei nostri militari feriti nell'agguato terroristico del 12 novembre 2003, anche adottando iniziative affinché vengano applicate pienamente le norme del decreto-legge sulle vittime delle stragi, e se non ritenga

di adottare iniziative volte a costituire un apposito *staff* che coadiuvi i carabinieri tornati da Nassiriya nella definizione della relativa posizione, evitando loro *iter* burocratici confusi e dispendiosi. (3-03603)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

come riportato in un articolo a firma di Davide Giacalone su *L'Opinione* gli italiani pagano l'energia elettrica mediamente il 50 per cento in più degli altri paesi europei, ed il gas mediamente il 20 per cento in più;

gli italiani non sono capaci di costruire nuove centrali elettriche e consumano più energia di quanta ne producano. È spontaneo allora chiedersi dove finiscano i soldi;

nell'articolo sopra riportato si ricordano in proposito alcune operazioni molto discutibili: « nel 1997 lo Stato vendette la Telecom, incassando 11,82 miliardi di euro; quattro anni dopo l'Enel, posseduta dallo Stato, tenta di ricomperare Infostrada per 11 miliardi, e riesce infine a spenderne effettivamente 7,5 » —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare al fine di verificare la procedura ed i risultati delle recenti operazioni di acquisizione poste in essere dall'Enel. (3-03594)

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VI Commissione:

BENVENUTO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso:

il decreto-legge 12 novembre 2002, n. 253, non convertito in legge, disponeva